



TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei sigg. magistrati:

Dott. Riccardo Audino	Presidente
Dott. Massimo Canosa	Giudice
Dott.ssa Chiara D'Alfonso	Giudice rel.

ha pronunciato il seguente

DECRETO DI CORREZIONE ed INTEGRAZIONE SENTENZA APERTURA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

nel procedimento N. 2-2/2023 P.U.

vista la istanza di correzione errore materiale con riferimento a:

1. nome del legale dei ricorrenti indicato come BERNANDO in luogo di BERARDO;
2. indicazione della somma messa a disposizione mensilmente in favore dei creditori che il Collegio ha indicato in € 729,17 in 92 mesi in luogo di mesi 36;

visti gli ulteriori n. 2 motivi:

3. errata indicazione della somma a disposizione;
4. erronea determinazione sull'utilizzo dei beni mobili registrati da parte dei ricorrenti

considerato che, gli unici motivi che possono essere qualificati errori materiali risultano essere quelli di cui ai punti 1 e 2 appena richiamati che meritano di essere emendati in questa sede, mentre gli ulteriori due profili importano integrazione e nuova valutazione in ragione dei motivi e documentazione successivamente allegata alla memoria integrativa del 13 marzo 2023;

atteso che il legale della ricorrente ha chiarito, in relazione al punto n. 3 che l'indicazione di € 768,00 richiamata quale somma a disposizione della procedura appare frutto di errore materiale, come attestato dal medesimo nella relazione integrativa nella quale il dott. Ceroli dichiara che la proposta di liquidazione del sovraindebitato non prevede il versamento mensile di euro 768,00 ma unicamente la liquidazione dei beni ~~indicati~~ anche nella relazione integrativa del 13.03.2023 nel termine di 36 mesi; che, in relazione al punto n. 4, la documentazione e il parere rende necessaria nuova valutazione delle conclusioni assunte

PQM

visti gli artt. 2, 269 e 270 CCII;

CORREGGE

la sentenza emessa in data 24 febbraio 2023 nella parte in cui a pag. 1 indica il nome del difensore in "BERNANDO" in "BERARDO" e , per l'effetto, sostituisce il nome "Bernando" con "Berardo";

INTEGRA e CORREGGE

la medesima sentenza emessa in data 24 febbraio 2023 su ricorso dei signori [REDACTED] e [REDACTED] rappresentati e difesi dall'avv. BERNANDO DI FERDINANDO e dall'avv. SABINA ZULLI nella parte in cui a pag. 1 punto 5) così prevede "con pagamento mensile di € 729,17 per n. 96 rate mensili" e, per l'effetto, elimina tale previsione dalla sentenza sostituendola con "con liquidazione dei beni e valori di cui a pag. 2 della relazione integrativa del Gestore della crisi dott. Claudio Ceroli".

INTEGRA

la medesima pronuncia emessa in data 24 febbraio 2023, in ragione delle motivazioni addotte circa l'utilizzo dei beni mobili registrati e necessità per recarsi al lavoro da parte dei ricorrenti, nonché parere del Gestore della Crisi, dott. Ceroli, il quale ha attestato a pag. 7 della relazione integrativa del 13.03.2023 che "sono strettamente necessarie per recarsi sul posto di lavoro, garantendo in tal modo l'acquisizione di un reddito per il sostentamento della famiglia a condizione che:

1. Per i danni cagionati ai beni mobili registrati intestati ai coniugi, specificatamente: 1) Veicolo Opel Agila 2) Autovettura Volkswagen Polo 3) Motociclo Suzuki Motor Corp; per colpa ed essi imputabili provvedano alla riparazione degli stessi;
 2. Per il Furto dei seguenti beni: Veicolo Opel Agila e Motociclo Suzuki Motor Corp, dato anche l'irrisorietà del valore degli stessi; i coniugi si impegnino a rifondere alla procedura il controvalore degli stessi;
 3. Per il furto/incendio del bene Autovettura Volkswagen non si pongono condizioni alla luce del fatto che il signor Frate ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura del valore dell'auto come da documentazione consegnatami"
- per l'effetto

AUTORIZZA

l'utilizzo dei beni mobili registrati marca [REDACTED] (intestato al sig. [REDACTED]) e marca [REDACTED] (intestato alla sig.ra [REDACTED]), nominando all'uopo custodi i ricorrenti senza diritto a compenso e fino ad aggiudicazione o diversa determinazione del GD per motivi sopravvenuti

Si comunichi con urgenza

Lanciano, li 15/03/2023

Il Presidente
dott. Riccardo Audino

Il Giudice rel.
dott.ssa Chiara D'Alfonso